

# PENGO... "IN SAFARI"

## KENYA NOVEMBRE 2012

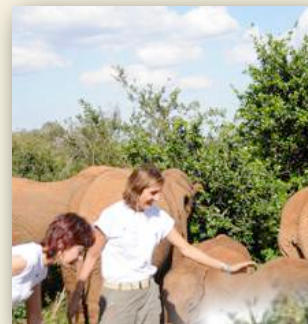


PENGO LIFE PROJECT  
[WWW.PENGOLIFEPROJECT.IT](http://WWW.PENGOLIFEPROJECT.IT)  
[INFO@PENGOLIFEPROJECT.IT](mailto:INFO@PENGOLIFEPROJECT.IT)

Edizione Pengo Safari N° 2

<http://www.pengolifeproject.it/sintesi.php>

Porta con te tutto il tuo bagaglio, parte non ti servirà più e lo perderai e parte ti aiuterà a conoscere...



### I LUNGI GIORNI DEL PENGO SAFARI

Il **12 novembre 2012**, la delegazione ufficiale del **Pengo Life Project** costituita: da tre medici veterinari; dott. Aldo Giovannella Presidente del Pengo Life Project, dott. Armando Mulciri e dott.ssa Gerlinde, Widehofer, dalla psicologa dott.ssa Francesca Pina, e dalla maestra elementare la sig.ra Barbara Nardo, (tutti esponenti del Direttivo Pengo), è **atterrata in Kenya** per un viaggio a 360°, in quello che è il popolo, la cultura, la tradizione, gli animali e l'ambiente con le sue molteplici biodiversità, di un paese definito "magico" e magico è davvero. La delegazione ha potuto portare la voce del Pengo e fatti concreti, derivati dal duro lavoro di un anno di raccolta...Così il viaggio, anche quello interiore che ognuno di noi ha cercato, ha avuto inizio al centro "**The David Sheldrick Wildlife Trust**" di Nairobi. Momento attesissimo e desideratissimo da tutti in quanto rappresentava il luogo d'incontro sia con gli elefanti che con **Dame Daphne Sheldrick**. Giornate intense quindi quelle del gruppo Pengo. Il primo appuntamento con gli elefantini è stato alle ore 11.00, abbiamo assistito all'arrivo "in bomba" di gruppi di elefantini affamati con la proboscide alzata e la bocca aperta pronti ad avventarsi sui loro biberon per poi buttarsi a giocare tutti insieme nella buca di fango. Verso le 15.00, il nostro presidente è comparso dal "Bush" con gli elefantini,



I RAGAZZI DEL PENGO NELLA ZONA DEFINITA "LA BUCA"



BUONA NOTTE CUCCIULO...



BARSILINGA 8 MESI

e così tutto il gruppo ha avuto il privilegio, nel pomeriggio, di un *tête-à-tête* con gli elefantini già incontrati al mattino. Ma quanto mangiano(?!): alle 17.00 ancora arbusti e biberon! Che emozione stare in mezzo a loro, coccolarli, toccarli, mettersi in relazione con loro. Perché è così: ti si avvicinano e allungano la proboscide per fare la tua conoscenza. Ed è **un'esperienza indescrivibile...** Come quella di trovarsi al cospetto di **Dame Daphne Sheldrick** a "**casa sua**". Una donna che emana forza, amore e tanta determinazione. D'altra parte sono state proprio queste sue caratteristiche a permetterle di far crescere questo centro e farlo diventare ciò che è oggi.

Un incontro importante, nel corso del quale è avvenuta la consegna in privato di 1.500,00 euro, del nuovo calendario Pengo e di un elefante in vetro di Murano fatto fare appositamente a un Maestro vetraio. Fondamentale la condivisione di alcuni momenti con lei durante i quali abbiamo potuto metterla al corrente di quanto si sta muovendo in Italia. Lei ne è stata felice e per noi tutti è stato un onore!

Dallo Sheldrick, centro strutturato e ben organizzato, è stato un bel salto trovarsi prima ad Ithumba e poi al Voi.

A **Ithumba** la delegazione vi si è recata a metà pomeriggio, avendo così la possibilità di assistere al rientro dal "Bush" degli elefanti nei loro recinti per bere il biberon e prepararsi per la notte. Il contesto era meno formale e più vicino alla natura proprio per il suo inserimento in essa. Il giorno dopo alle 6.00 pronti per dare loro il buongiorno... Infatti la stoica delegazione si è svegliata alle 5.00, frugale colazione e poi via dagli elefanti accompagnata dal nostro driver preferito Ringo. Persona

gradevole e professionale, dell'agenzia locale di turismo "**You and nature**", della nostra carissima amica **Elisabeth** che da anni ormai, con la sua esperienza, gentilezza e comprovata disponibilità è molto vicina al progetto Pengo. Alle 6 erano già tutti belli arzilli e con il biberon in bocca! Poi fuori dai recinti per lo spuntino con il fieno e...**SORPRESA:** ecco uscire dal "Bush" e avvicinarsi per fare "colazione", un gruppo di elefanti adulti ormai liberi, con i loro due elefantini cuccioli, nati in libertà! Queste mamme a loro volta, arrivarono al centro cucciolle e orfane! Un evento straordinario, in prima persona abbiamo "toccato con mano" la dimostrazione di come un cucciolo nel corso degli anni, grazie alla fondazione, diviene adulto e genitore a sua volta, a dimostrazione di quanto forte è il messaggio della **VITA!**

Un bel momento conviviale terminato il quale ciascun gruppo è tornato al proprio personale contesto: il secondo gruppo alla vita selvaggia, mentre gli "elefanti

di casa non ancora pronti..."alla pozza d'acqua.

Il **Voi** è stata tutta un'altra storia... perchè gli elefanti sono rossi! D'altra parte in quella zona la terra è di quel colore, un bel rosso scuro e avvolgente. Anche qui fondamentale il momento della pappa che è da considerarsi per tutti anche come un momento di relazione, condivisione e fiducia. E...allora via con biberon e arbusti a volontà...

**Da un contesto organizzato**, gestito e sorvegliato dall'uomo, la delegazione si è immersa nel Kenya più selvaggio: il **Masai Mara**, terra della tribù Masai. Vasto, eterno, immenso. Una distesa di territorio all'interno del quale prendono vita e crescono forme più disparate di piante e vegetazione che vanno a determinare la presenza di specifiche specie animali, tra i quali i nostri amici elefanti. Abbiamo potuto "studiarli e osservarli" nel loro habitat naturale. E' stato come sedersi davanti allo schermo di un cinema e assistere ad una proiezione tridimensionale.



LA CONSEGNA DEL CALENDARIO E PARTE DEI SOLDI DIRETTAMENTE A DAPHNE DR. SHELDRICK



ANGELA S. E ALDO G.





A CASA DELLA MAESTRA JULIE CON LA SUA FAMIGLIA

A MAJO MOTO CON HELLEN

**TRIBU', VILLAGGI, FAMIGLIE E STORIE DI DONNE, con un forte senso Matriarcale, come nella società degli ELEFANTI...**

All'interno di questo vasto territorio prendono forma anche i villaggi Masai uno dei quali, in località Maji Moto, è stato costruito da **Hellen Nkuraiya**, una insegnante che da asilo a donne Masai rimaste vedove e nullatenenti dando loro anche la possibilità di unirsi a formare una cooperativa per la propria sussistenza e, attraverso la produzione di oggetti, di sostenere un progetto. Una lotta che questa donna coraggiosa, in una società così maschilista, ha cominciato contro l'infibulazione non solo nella forma di dare asilo a bambine tra i 7 e i 10 anni ma anche facendo informazione nei diversi villaggi per stimolare una auto consapevolezza nelle donne. A noi del Pengo è

piaciuta molto e l'abbiamo sostenuta.

Proseguendo il nostro viaggio siamo stati ospitati, all'interno del territorio della **tribù dei Kamba**, da un'altra "matriarca" altrettanto forte e gentile, la maestra **Julie Nzioka** che sta raccogliendo fondi per ristrutturare una scuola e fornirla di dormitorio in modo da dare una casa a bambini rimasti orfani i cui genitori sono morti prevalentemente di AIDS. Una persona semplice e aperta come la sua casa e i bambini che in essa ci abitano. Un'esperienza di ospitalità che ha permesso alla delegazione Pengo di vivere per un giorno "in famiglia", in una casa vera con abitudini, accorgimenti (non viene sprecata una sola goccia di acqua), regole e tradizioni.

Un Kenya quindi impegnato sul fronte di progetti per educare e far crescere la popolazione nel rispetto comunque di quelle che sono le tradizioni.



IL VILLAGGIO, LA SCUOLA E LA CASA DI GIULY





I DUE CUCCIOLI NATI IN LIBERTÀ



E' ORA DELLA POPPATA!!

*Handwritten note on a piece of fabric: 11/10/11 19/10/11 09/11/11*



WASESSA E FRANCESCA



ARMANDO "PICCOLO" TRA I GIGANTI



IN UN MOMENTO DI INTIMITA'



LE COCCOLE D'IGERLINDE



UN CARO SALUTO DA TUTTI NOI